



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Ippolito Nievo"
INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA I GRADO
Viale Libertà, 30 - 30027 San Donà di Piave (VE) Tel.: +39 0421590720
Codice Fiscale: 84003860271- Codice Univoco Ufficio: UF3J3H
E-mail: veic809006@istruzione.it PEC: veic809006@pec.istruzione.it
Web: <https://www.icnievo.edu.it/>



Prot. 903

28.01.2023

OGGETTO Avviso pubblico Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, Competenze ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia". Azione 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia".

CIG: Z5839B4DB6 **CUP:** D74D22000610006 **CNP:** 13.1.5A-FESRPN-VE-2022-140

DETERMINA A CONTRARRE AFFIDATIVA

Affidamento diretto FUORI MEPA tramite ordine diretto d'acquisto inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"
- VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- VISTO il D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.lgs. 50/2016, come modificato dal D.lgs. 56/2017, che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, c. 6, del D.lgs. 50/2016, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.lgs. 50/2016, come modificato dal D.lgs. 56/2017, che prevede che l'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;
- VISTO il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento

dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC; il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

VISTO in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l’approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l’accertamento delle entrate e l’impegno delle spese ivi previste”;

CONSIDERATO il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. “Sblocca Cantieri” (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D.lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO in particolare l’articolo 1, comma 2, lettera a), del Decreto 76/2020 che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;

VISTO La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021, cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTO in particolare l’art. 51 comma 1 lettera a) punto 2 della Legge 108/2021 che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;

VISTO in particolare l’art. 55, comma 1, lettera b) punto 2. della Legge 108/2021 che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a);

VISTO in particolare l’art. 55, comma 1, lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all’art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;

VISTA la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 37 del 16.12.2021 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/23 – 2023/24 – 2024/25;

VISTA la Delibera del Consiglio d’Istituto n° 38 del 16.12.2021 di approvazione del Programma Annuale dell’Esercizio finanziario 2022;

VISTO *l’Avviso pubblico per la realizzazione di “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”, prot. AOGABMI/0038007 del 27.05.2022 “Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1.5 “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”;*

VISTO la nota Prot. N. AOGABMI/72962 del 05/09/2022 autorizzazione progetto nr. 13.1.5A-FESRPN-VE-2022-140 - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1.5 “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia” che determina l’avvio delle attività e il contestuale avvio della spesa;

RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire, mediante consultazione di cataloghi di operatori specializzati nella didattica per l’infanzia;

RILEVATA l’assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti l’intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti occorrenti;

DATO ATTO che in Consip, nella piattaforma MEPA, non esistono prodotti rispondenti nella loro interezza alle esigenze della scuola di interesse dell’Istituzione scolastica;

VISTA	la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la SOLA categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.;
VISTO	la legge 208/2015 all'art. 1 comma 516 che stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza;
CONSIDERATO	l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;
CONSIDERATO	che predetta indagine conoscitiva, relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire, ha consentito di individuare la ditta GIODICART di Trani che propone in catalogo i beni e i servizi di necessità della scuola;
DATO ATTO	che la procedura messa in atto NON È UNA PROCEDURA NEGOZIATA, pur essendo annoverata nelle negoziazioni, ma trattasi di affidamento diretto;
DATO ATTO	che per quanto detto la procedura non è soggetta agli obblighi di comunicazione e di pubblicità relativi alle procedure negoziate;
RITENUTO	che il prezzo esposto, ovvero le specifiche tecniche per la fornitura che si ritiene acquistare, sia congruo;
CONSIDERATA	la peculiarità degli articoli in oggetto alla presente fornitura e pertanto, difficilmente confrontabili con quelli di un altro operatore economico;
VISTO	la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto
VISTO	l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;
VISTA	la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016
VISTO	la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto semplificazioni"
VISTO	la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della legge 68/99 (disabilità);
VISTO	le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari
VISTO	l'art. 32 comma 8 del D.lgs. 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari
VISTO	l'art 8, comma 1, lettera a), del DL 76/2020 che recita: " <i>è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;</i> "
RITENUTO	pertanto di poter dare esecuzione al contratto nelle more dell'esito delle risposte alle verifiche art.80

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'affidamento tramite Ordine diretto di acquisto, a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta sui cataloghi della ditta GIODICART di Trani (BT) per la fornitura di:

Descrizione articolo	Cod. art	Quantità
ANGOLO GIOCO SENSORIALE – CAMPAGNA	16129	1
CARRELLO-LIBRERIA MOBA	M634	2
ANGOLO GIOCO IL BOSCO	17266	1
MATTONI MULTIFUNZIONALI - SET 40 PZ.	5851	1
CLICS TOYS ROLLERBOX 803	21666	2
LEGO DUPLO STEAM PARK 295 PZ.	18944	2
CONTENITORE FUNNY BOX LT46 AZZURRO	18016.16	2
MACCHINA SPARABOLLE PRO	8234	1
SEGNALI STRADALI 1 - BASIC NEW	16702.01	1
SEGNALI STRADALI 2 - BASIC NEW	16702.02	1
CLICS BUILD & PLAY ROLLERBOX 15IN 1 • 377 ELEMENTI	17024	2
CEMBALI CON PIATTELLI CM. 21	4021	10
COPPIA LEGNETTI SONORI MM. 200	4046	10
ORME SOFT • 4PZ	18706	2
BELLS STICK A 5 CAMPANELLI	4074	15
TRIANGOLO CON BATTENTE 15CM	4017	15
WOOD BLOCK MM. 180	4081	15
TRIANGOLO CON BATTENTE 10CM	4016	15
NACCHERE IN LEGNO CON MANICO	4097	15
MARACAS PROFESSIONALI 90MM	4094	10
TAMBURELLO EFFETTO PELLE CM. 21	4025	15
CEMBALO TAMBURELLO CON 14 PAIA DI PIATTELLI	11547	10
CAMPANE INTONATE COLORATE SET 8 PZ.	22486	2
TUBO EFFETTO PIOGGIA • 20CM	22489	10
FONOLANDIA GIOCO IN SCATOLA	X18618	2
COCCODRILLI DELL'ALFABETO	15944	2
TOMBOLA TATTILE DELLA FATTORIA	19377	2
VALIGETTA MAGNETICA DELLE FORME	17185	2
LAVAGNETTA PREGRAFISMO • 4 SET	15766	2
PERCORSI PREGRAFISMO • 4 TAVOLE	4271	2
CUCINA MODULARE WHITE EXTRA LARGE	22298	2
EVA BLOCK MEGA 110 PZ.32	8282	1
TAVOLO GIOCO VILLAGGIO	4706	1
TAVOLO DEI PERCORSI STEP 2	2847	1
GIOCO MORBIDO CAVALCABILE AUTO ROSSA	18733	1
GIOCO MORBIDO CAVALCABILE BRUCO VERDE	18734	1
TRENINO MORBIDOSO	7515	1
PERCORSO ABILITA' MOTORIE PRIMI PASSI	22570	1
CUSCINI TONDI COLORATI • 20PZ	4747	1
PALLONE HOP 55 NORMAL ROSSO	5161	2
PALLONE HOP 45 JUNIOR GIALLO	5160	2
SET 6 PALLE IN GOMMA PIUMA STRONG • 15CM	6114	2
PALLA SPUGNA TIPO BASKET • 180MM	19394	5
MEGA BLOCCHI MORBIDI • 64 ELEMENTI	4173	2
PALLE MANIPOLAZIONE SUPER SOFFICI 300GR • 6PZ	7387	2
MINIPERCORSI GIODISOFT: MODULO 3	3084.08	1

L'affidamento diretto avrà come oggetto della fornitura: "AMBIENTI INNOVATIVI SCUOLA INFANZIA".

Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dal prezzo a catalogo MEPA, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 10.989,89 (diecimilanovecentottantanove/89) oltre all'IVA al 22%.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A03/19 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

Ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Prof.ssa Franca Da Col.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- Prof.ssa Franca Da Col-

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa